



# CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

SEDICESIMA LEGISLATURA

## **RISOLUZIONE N. 6 (16 com)**

### **RISOLUZIONE**

sulla necessità di provvedere alla nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e sull'attribuzione, in via interpretativa, della competenza in materia di "diritti civili" a una commissione permanente

DELLA SECONDA COMMISSIONE LAVORO, CULTURA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, ISTRUZIONE, BENI E ATTIVITÀ CULTURALI, IDENTITÀ LINGUISTICHE, INFORMAZIONE

composta dai Consiglieri

MARRAS, Presidente - MANCA Desiré Alma, Vice Presidente - CADDEO, Segretario - COMANDINI - LANCIONI - MANCA Ignazio - SECHI - STARA - DERIU, Osservatore - MUNDULA, Osservatore

DELLA SESTA COMMISSIONE SALUTE, POLITICHE SOCIALI, PERSONALE DELLE ASL, IGIENE VETERINARIA, ATTIVITÀ SPORTIVE, ALIMENTAZIONE, EMIGRAZIONE E IMMIGRAZIONE

composta dai Consiglieri

GALLUS, Presidente - COCCO, Vice Presidente - MUNDULA, Segretario - AGUS - CIUSA - GANAU - LANCIONI - MELE - - PERU - PINNA Rossella - SATTA Giovanni Antonio - SCHIRRU

Approvata il 1° luglio 2021

## **RISOLUZIONE**

**sulla necessità di provvedere alla nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e sull'attribuzione, in via interpretativa, della competenza in materia di "diritti civili" a una commissione permanente**

Le Commissioni permanenti Seconda e la Sesta del Consiglio regionale,

**PREMESSO** che:

- l'articolo 2 della Costituzione italiana riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo;
- l'articolo 27 della Costituzione prevede che le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato;
- l'articolo 1 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea afferma che la dignità umana è inviolabile e deve essere rispettata e tutelata;
- il decreto legge 23 dicembre 2013, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 10, ha istituito il Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale;
- la legge regionale 7 febbraio 2011, n. 7 recante norme sul "Sistema integrato di interventi a favore dei soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" ha istituito una figura analoga a livello regionale;

**CONSIDERATO** che il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale riveste un ruolo determinante per la tutela e il rispetto dei diritti e della dignità delle persone adulte e dei minori presenti negli istituti penitenziari o ammessi a misure alternative e sostitutive della detenzione, negli ospedali psichiatrici giudiziari, nei centri di identificazione ed espulsione e nelle strutture sanitarie in quanto sottopo-

sti a trattamento sanitario obbligatorio e per favorire la rieducazione, ridurre il rischio di recidiva e agevolare il reinserimento sociale e lavorativo;

**DATO ATTO** che:

- le condizioni all'interno degli istituti di pena in Sardegna sono di forte disagio, anche in considerazione del fatto che il personale penitenziario è numericamente inadeguato;
- appare indispensabile il potenziamento delle opportunità di inserimento sociale anche al fine di prevenire la commissione di ulteriori reati;

**RITENUTO** che è necessaria un'attività di sensibilizzazione sul tema dei diritti umani e della funzione rieducativa della pena e l'intervento di una figura di garanzia nel caso di eventuali soppressioni di diritti delle persone sottoposte alla restrizione delle libertà personali;

**VERIFICATO** che:

- il Garante deve essere istituito presso il Consiglio regionale, sulla base delle candidature pervenute da parte dei soggetti interessati che possiedono i requisiti stabiliti dalla stessa legge, e da questo nominato con maggioranza qualificata;
- in data 12 giugno 2019 è stato pubblicato il bando per la presentazione delle candidature per la nomina del Garante e successivamente sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande facendo salve quelle già pervenute;
- nonostante la previsione di legge e l'avvio della procedura stabilita per l'individuazione del Garante, il Consiglio non ha, a tutt'oggi, provveduto alla nomina;

**RILEVATO** che è stata presentata una petizione popolare ai sensi dell'articolo 103 del Regolamento consiliare al fine di sollecitare un intervento immediato da parte del Consiglio volto a dare attuazione all'articolo 10 della legge regionale n. 7 del 2011 che prevede appunto la nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

**VALUTATA** doverosa e urgente la suddetta nomina,

**propongono al Consiglio**

la presa in considerazione della petizione n. 5/XVI, ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento consiliare,

**sollecitano**

l'inserimento, senza indugio, all'ordine del giorno del Consiglio della nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

**inoltre**

**CONSIDERATO** che, a seguito delle modifiche del 22 luglio 2013, il Regolamento consiliare non assegna espressamente ad alcuna Commissione permanente la competenza in materia di diritti civili,

**chiedono al Presidente del Consiglio**

di provvedere, in via interpretativa, all'attribuzione della suddetta materia ad una commissione permanente, tenendo conto anche della competenza relativa alle altre Autorità di garanzia, quali CORECOM e Autorità garante dell'infanzia e dell'adolescenza.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

4

**dispongono**

la trasmissione della presente all'Assemblea, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del Regolamento.